

VareseNews

“Eventi in jazz” porta gli Spring’s alla Liuc

Pubblicato: Mercoledì 4 Novembre 2009

Dopo il grande successo di critica e di pubblico registrato a Busto, gli Eventi in Jazz 2009 continuano con il primo appuntamento di **“Grande Jazz... all’Università:** venerdì 6 novembre alle 21 all’Università Cattaneo di Castellanza (aula Bissolati) si esibiranno gli **Spring’s** (Valerio Della Fonte al contrabbasso, Andrea Pozza al pianoforte, Robert Bonisolo ai sassofoni, Massimo Manzi alla batteria). Si ricorda che l’ingresso ai concerti è libero e gratuito. Di seguito i curricula degli artisti.

VALERIO DELLA FONTE – Nato a Berbenno di Valtellina (SO) il 18/7/1967. Diplomato in contrabbasso presso il conservatorio di Cuneo, inizia verso la fine degli anni ’80 lo studio del jazz frequentando il Centro Professione Musica di Milano dove studia contrabbasso jazz con Attilio Zanchi. Partecipa, inoltre, nel 1997 e 1998 alle master Class di Tirano (SO) dove ha modo di studiare con docenti quali Jerry Bergonzi, Joe Diorio, Mick Goodrick, Dave Santoro, ottenendo una borsa di studio per frequentare i corsi di jazz dell’Hartford Conservatory of Music (Hartford, CT, USA) dove studia contrabbasso con Michael Asetta ed armonia, composizione ed arrangiamento con Walter Gwardyak. Partecipa, inoltre, a seminari tenuti da Steve Swallow, Bill Frisell e Bob Moses.

E’ attivo sia nel campo della musica classica (collabora con orchestre sinfoniche e formazioni cameristiche) che in quello jazzistico, settore nel quale ha avuto modo di esibirsi nei principali jazz clubs italiani ed in importanti teatri e jazz festivals in Italia e all’estero collaborando con musicisti quali: Maurizio Giammarco, Eliot Zigmund, Jimmy Greene, Francesco Bearzatti, Fabrizio Bosso, Christian Meyer, Massimo Colombo, Emanuele Cisi, Marco Tamburini, Danny Grissett, Greg Hutchinson, Andrea Dulbecco, Marco Brioschi, Paolo Brioschi, Danilo Moccia, Xavier Davis, Quincy Davis, Paolo Birro, Emilio Soana, Carlo Uboldi, Luigi Martinale, Kekko Fornarelli, Stefano Bagnoli, Marco Detto, Paolo Tomelleri Bruno De Filippi, Roberto Cecchetto, Stefano D’Anna, Gianni Cazzola, Alfredo Ferrario, Andrea Pozza, Sandro Gibellini, Massimo Manzi, Garrison Fewell, Guido Bombardieri, Mario Rusca, Tony Arco, Giovanni Falzone, Rudy Migliardi, Antonio Zambrini, Alberto Mandarini, Steve Lord Big Band e molti altri. Nel 2003 ha collaborato, in qualità di contrabbassista, con l’associazione teatrale No’Hma di Milano, con la quale ha partecipato ad una serie di spettacoli teatrali e musicali. Ha preso parte a numerose incisioni discografiche in qualità di “sideman” mentre è del settembre 2005 la pubblicazione del primo lavoro discografico a proprio nome, un CD edito da Splasch Records, dal titolo “Per Un Istante”. All’attività artistica affianca una intensa attività didattica svolta in varie scuole di musica dell’area milanese.

ANDREA POZZA – Diplomato al Conservatorio N. Paganini di Genova, si dedica alla carriera jazzistica da più di 20 anni. Ha fatto parte dell’Eurojazz Orchestra che riuniva i migliori talenti d’Europa. Ha avuto l’occasione di esibirsi con grandi musicisti come Harry “Sweet” Edison, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, Lee Konitz, George Coleman, Massimo Urbani, Larry Nocella. Ha collaborato stabilmente con Sal Nistico; fa parte del quartetto di Steve Grossman, con il quale ha suonato a Londra, Parigi ed in importanti festivals internazionali. Collabora stabilmente con Gianni Basso col quale ha inciso numerosi cd, l’ultimo dei quali interamente dedicato alla musica di Billy Strayhorn. Tra i suoi ispiratori troviamo Teddy Wilson, Bud Powell, Billy Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner. Attualmente fa parte del Quintetto di Enrico Rava (insieme a Roberto Gatto, Rosario Buonaccorso e Gianluca Petrella), del Quartetto di Gianni Basso, del Quintetto di Dick De Graaf e collabora stabilmente tra gli altri con Bobby Durham, Bob Bonisolo, Tullio De Piscopo, Alan Farrington, Bruno Marin, Francesco Cafiso, Francisco Mela ed altri.

ROBERT BONISOLO – Canadese di origini italiane Robert Bonisolo ha compiuto i suoi studi musicali presso il Berklee College of Music di Boston e la Banff School of Fine Arts. Sassofonista di grande talento nel 1987 ha vinto il “Canadian Rising Star Award” e l’”American Rising Star Award”. Ha studiato e si è esibito con alcuni fra i migliori musicisti della scena jazz internazionale, fra i quali: Jerry Bergonzi, Joe Viola, John La Porta, George Garzone, Steve Coleman, John Abercrombie, David Liebman, Kenny Wheeler, Dave Holland. Giunto in Italia, nel 1990, approfondisce anche lo studio del sassofono in ambito classico studiando presso il Conservatorio di Ferrara, ove si diploma 5 anni dopo. Numerose sono le sue collaborazioni in campo jazzistico, tra le quali citiamo: Aldo Zunino, Paolo Birro, Rosario Bonaccorso, Kenny Wheeler, Paolo Fresu, Rosario Giuliani, Andrea Pozza, Don Alias, Peter Washington, Sandro Gibellini, Antonio Faraò, Elliot Zigmund, Lee Konitz, Piero Leveratto, Sagoma Everett, Fabrizio Bosso, Louis Nash, Ben Pewrosky, Franco Ambrosetti, Pietro Tonolo, Steve Swallow, Randy Brecker, Billy Drummond, Gianni Basso, Mauro Beggio, Reggie Johnson, Carla Blay, Tom Harrel, Dado Moroni, Mike Stern, Tommy Dorsey Orchestra.

Si è esibito in numerosi festivals e rassegne in Italia, Europa e Stati Uniti. In qualità di sideman ha preso parte a decine di incisioni discografiche e nel 2008 ha inciso il suo primo cd come leader. Dal 2003 è docente di sassofono e improvvisazione presso il Centro Didattico Musicale di Rovereto, dal 2006 presso il Conservatorio di Losanna e presso il Festival Internazionale del sassofono di Faenza.

MASSIMO MANZI – classe 1956, batterista da circa 25 anni in primo piano sulla scena jazzistica.

Incide più di centoventi CD da sideman (20 dei quali col pianista Renato Sellani, 8 col Trio di Franco D’Andrea e 5 con Lee Konitz, tutti per la Philology) e, come leader, “Quasi sera” (2000) ed “Identità” (2007) entrambi per la Wide. Partecipa come co-leader a “Big Chief Dreaming” con Tchicai, Fewell, Tracanna e Dalla Porta, a “Flashback” con Rava, Basso, Bollani, Tavolazzi, a “Tell Me The Story” con A. Solarino. Collabora con grandi solisti come Konitz, Liebman, Metheny, Wheeler, Woods, Fresu, Scott, Urbani, Tommaso, Rava, Rea, Farlow, Van Damme, Golson, Basso, Cerri, Lovano, Salis, N.Lé, Giammarco, Lama, Boltro, Mancinelli, Morgera, Fassi, Landgren, Bronner, Delmiro e molti altri. Partecipa a concerti a Tokyo con Galliano ed a Mexico City, San Juàn, Melbourne ed in New York (Birdland) con G. Tommaso. Richiesto a volte per progetti nel campo della pop music da famosi artisti come Ivan Segreto (Sanremo ’06), Antonella Ruggiero, Linda. Endorser dei Piatti UFIP dall’87, nel 2007 Manzi presta il suo nome ad una Batteria “signature” per la X-Drum e ad un modello di bacchette della ROLL. Attivo anche come didatta, tiene “clinics” a Siena Jazz, Milano, Penne e altrove. Svolge da oltre 15 anni una apprezzata attività didattica tenendo corsi fissi e clinics in varie località ed è docente di batteria jazz ai corsi sperimentali del Conservatorio Martini di Bologna.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it